

Geronimo Stilton

DECIMO VIAGGIO NEL
REGNO DELLA FANTASIA



PIEMME

Testi di Geronimo Stilton

Da un'idea di Elisabetta Dami

Tutti i diritti riservati ©

Contatti per licenze e diritti: info@geronimostilton.com

www.geronimostilton.com

Collaborazione testi di Isabella Salmoirago

Supervisione testi di Elisabetta Dami Srl

Illustrazione di copertina di Silvia Bigolin (disegno) e Christian Aliprandi (colore)

Art Director: Iacopo Bruno

Graphic design di Mauro De Toffol / theWorldofDOT

Illustrazioni della storia di Silvia Bigolin, Carla De Bernardi, Alessandro Muscillo, Federico Brusco (disegni), Christian Aliprandi (colore) e Archivio Piemme

Nuova edizione 2026

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2016 Edizioni Piemme S.p.A.

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.com

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2026 - 2027 - 2028

Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Stampato da LITO TERRAZZI Srl - Italy





CHE BELLO AVERE UN CUGINO... O NO???

Era un cupo venerdì d'autunno a Topazia,
e faceva un **FREDDO FELINO...**

Io me ne stavo rintanato nel mio ufficio, all'*Eco
del Roditore*. Mi avete già riconosciuto?

Il mio nome è Stilton,
Geronimo Stilton!
Sono il direttore
dell'*Eco del Roditore*,
il **giornale** più famoso
dell'Isola dei Topi.

Cari amici roditori...





Dunque vi dicevo, ero in ufficio, mentre fuori il tempo era cupo e si preparava un nuovo tremendo temporale. Il vento **SOFFIAVA** forte forte dal mare... piegando le chiome degli alberi e facendo vorticare le foglie. Per un attimo mi parve di sentire una strana voce nel vento:

*- Cavaliereeeee! Cavaliereeeee!
Cavaliereeeee! Cavaliereeeee!
Cavaliereeeee! Cavaliereeeee!
Cavaliereeeee! Cavaliereeeee!*

Corsi a guardare fuori dalla finestra ma non vidi nessuno... **Che strano!**

Probabilmente mi ero immaginato tutto. Oppure, chissà, era stato solo il rumore del **vento...**

Lavorai fino a tardo pomeriggio, mentre il cielo si faceva sempre più scuro e minaccioso e si sentiva il rimbombo lontano dei **tuoni**.

Fu allora che, improvvisamente, la porta del mio ufficio si spalancò...



Fermo!

Aiutoooo!



Entrò **QUALCUNO** con un muso ciiccio e le orecchie tonde, vestito con uno smoking nero, uno svolazzante **mantello rosso** foderato di seta e un cilindro in testa.

Appoggiò all'ingresso un bastone da passeggio con un pomolo a forma di **TESCHIO**. Sul muso portava una mascherina nera e nella zampa destra teneva una boccetta di cristallo con scritto 'sangue'. Si trainava dietro una bara su rotelle, imbottita di velluto rosso. Ma la cosa più terrificante era che aveva dei dentini sporgenti da vampiro!!!

Io lanciai un urlo: – **AAAAAARGH!**

Diventai pallido come una mozzarella: io sono un tipo, *anzi un topo*, piuttosto fifone!

Proprio allora un fulmine attraversò il cielo:

BBBZZZZOOOTT!

E misteriosamente la luce si spense!



Aaaaaargh!



Stavo per svenire, quando il tipo misterioso sghignazzò e disse: – **GERONIMASTROOO... SEI PROPRIOOO... UN BABBEASTROOO...**

Solo allora riconobbi quella voce che mi dava del babbeo! Quel muso cicciotto! Quelle orecchie tonde! E notai che i **DENTINI** erano di plastica! E nella boccetta non c'era sangue, ma **SUCCO DI POMODORO!** E capii che a spegnere la luce in ufficio era stato lui, premendo l'interruttore!



Chi era quel vampiro che si aggirava nel mio ufficio?



Ma era Trappola! I dentini erano finti e nella boccetta c'era succo di pomodoro!



Fu allora che gridai: – Ma tu non sei un vampiro... tu sei... mio cugino **Trappola!**

Lui sghignazzò: – Geronimillo, finalmente mi hai riconosciuto, eh? Sei proprio un babbeozzo, cuginozzo! Ti è piaciuto il mio travestimento da vampiro, Geronimino? Per vedere se funzionava ho pensato di farti uno **SCHERZETTO.**

Io mi asciugai il sudore sulla fronte: – Altro che scherzetto, mi frullano ancora i baffi per la fifa!

Lui ridacchiò: – Dai, Geronimuccio, era solo uno scherzuccio... non sei **CONTENTO** di avere un cugino come me?

Io borbottai: – Oh sì, è proprio bello avere un cugino come te... o no?

Lui mi tirò un pizzicotto sulla coda: – Ehi, Geronimocchio, non mi chiedi perché sono travestito da vampiro? Eh? Geronimullo, perché non me lo chiedi? **Perché perché perché? Perchéeee?**

Esasperato, io strillai: – Perché non mi interessa, ecco! E poi prendi nota: il mio nome è Geronimo, **G-E-R-O-N-I-M-O!**



Lui bevve un sorso di **SUCCO DI POMODORO**,
si pulì i baffi sulla mia cravatta e sghignazzò:

– Eppure ti dovrebbe interessare, Geronimullo...
sei invitato anche tu, guarda un po' qua!

Mi **sventolò** sotto il muso un cartoncino
di invito a qualcosa, ma che cosa?

Mi lustrai gli occhiali per vederci meglio, e poi
fissai quel **CARTONCINO**...





Poi lessi ad alta voce: – Il Signor Roditor Geronimo Stilton è invitato al **Gran Ballo in Maschera** organizzato dalla Città di Topazia. Tutti gli invitati dovranno presentarsi con un costume a tema **‘Personaggi della Fantasia’**. Venerdì prossimo, a mezzanotte in punto, presso il Salone da Ballo del Castello degli Squittenti di Topazia. Sul retro del biglietto c’era una nota: ‘A proposito... **formaggio** di qualità a volontà, secondo la vostra golosità... finché ce ne sarà!’.

